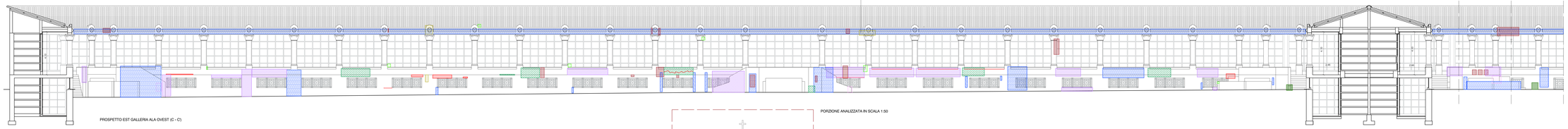
In corrispondenza di questa colonna il soffitto e gli elementi strutturali si presentano fortemente deteriorati con significativi distacchi di materiale in corso

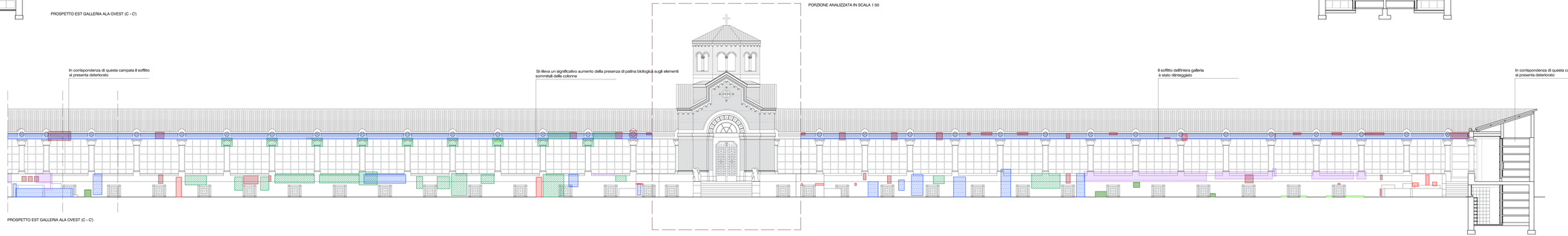


PROSPETTO EST GALLERIA ALA OVEST (C - C')

PORZIONE ANALIZZATA IN SCALA 1:50

In corrispondenza di questa campata il soffitto si presenta deteriorato

Si rileva un significativo aumento della presenza di patina biologica sugli elementi sommitali delle colonne



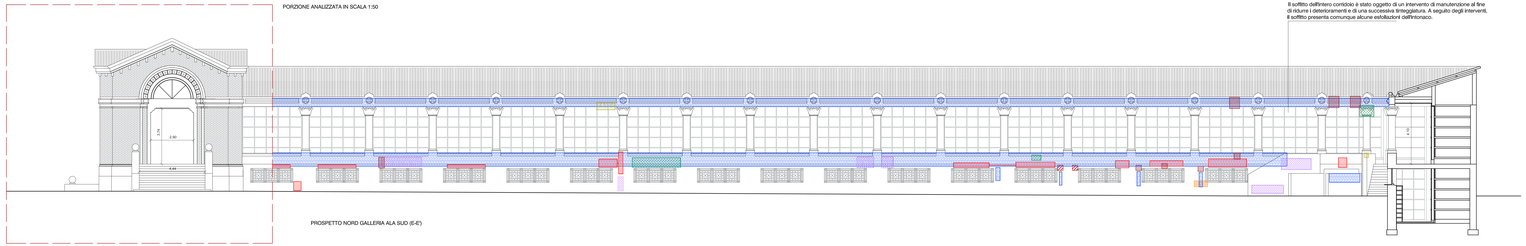
Il soffitto dell'intera galleria è stato ritinteggiato

In corrispondenza di questa campata il soffitto si presenta deteriorato

PROSPETTO EST GALLERIA ALA OVEST (C - C')

PROSPETTO EST GALLERIA ALA SUD (D - D')

PORZIONE ANALIZZATA IN SCALA 1:50



Il soffitto dell'intero corridoio è stato oggetto di un intervento di manutenzione al fine di ridurre i deterioramenti e di una successiva tinteggiatura. A seguito degli interventi, il soffitto presenta comunque alcune esfoliazioni dell'intonaco.

PROSPETTO NORD GALLERIA ALA SUD (E-E')

LEGENDA - RILIEVO PATOLOGICO

ALTERAZIONE CROMATICA:
alterazione che si manifesta attraverso la variazione di uno o più parametri che definiscono il colore: tinta (hue), chiarezza (value), saturazione (chroma). Può manifestarsi con modificaziie diverse a seconda delle condizioni e può riferirsi a zone ampie o localizzate

CROSTA:
strato superficiale di alterazione del materiale lapideo o dei prodotti usati per eventuali trattamenti. Di spessore variabile, è duro, fragile e distinguibile dalla parti sottostanti per una sua caratteristica morfologica e, spesso, per il colore. Può determinare anche spontaneamente dal substrato che, in genere lo presenta degradato o in parte disgregato

DEFORMAZIONE:
variazione della sagoma che interessa l'intero spessore del materiale e che si manifesta soprattutto in elementi sviluppati

DEPOSITO SUPERFICIALE:
accumulo di materiali estranei di varia natura, quali, ad esempio, polvere, terriccio, guano, ecc. Ha spessore variabile e, generalmente, scarsa coerenza e consistenza con il supporto

DILAVAMENTO:
modificazione d'aspetto dovuta all'asportazione di materiali o pigmenti da parte dell'acqua che scorre sulla superficie verticale. Il fenomeno è reso particolarmente visibile dalla presenza di materiali solubili o facilmente dilavabili, quali polveri, depositi, efflorescenze, prodotti di alterazione del materiale stesso(ad esempio, che non sono rilevevoli dal rovesciamento. Spesso il dilavamento dalla superficie è associato a fenomeni di erosione e disgregazione

DISGREGAZIONE:
decremento granulometrico dei litotipo di grandi o ciottoli sotto minime sollecitazioni meccaniche

DISTACCO:
soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto ai substrato, prelude in genere alla caduta degli strati stessi

EFFLORESCENZA:
deposito di sali solubili, generalmente di colore biancastro e di aspetto cristallino o polverulento o filamentoso, sulla superficie del manufatto. Nel caso di efflorescenze saline, la cristallizzazione può talvolta provocare all'interno del materiale porosamente spesso il dilavamo della parti più superficiali. Il fenomeno prende il nome di criptoefflorescenza o subefflorescenza

ESFOLIAZIONE:
degradazione che si manifesta con il distacco, spesso seguito da caduta, di uno o più strati superficiali sviluppatisi tra loro (sfogliat

EROSIONE DEI GIUNTI DI MALTA:
asportazione di materiale dalla superficie stesa o posaoso di natura diversa

FRATTURAZIONE E FESSURAZIONE:
degradazione che si manifesta con la formazione di soluzioni di continuità nel materiale e che può implicare lo spostamento reciproco delle parti

LACUNA:
cavità o perdita di parti di un oggetto murale, con messa in luce degli strati di intonaco più interni o del supporto (v. anche mancanza)

MACCHIA:
alterazione che si manifesta con pigmentazione accidentale e localizzata della superficie, è correlata alla presenza di materiale estraneo ad sub-strato (per esempio: ruggine, sali di rame, sostanze organiche, vernici)

MANCANZA:
cavità o perdita di parti. Il termine generico, si usa quando tale forma di degradazione non è descrivibile con altre voci del lessico. Nel caso particolare degli intonaci dipinti si usizza di preferenza lacuna

OSSIDAZIONE:
fenomeno di degrado chimico superficiale, tipico dei metalli, che si verifica per azione degli agenti atmosferici. Il fenomeno si manifesta in superficie, ma si propaga poi in profondità in quanto lo strato superficiale, degradato, non è più resistente e compatto, ma poroso e facilmente fratturabile

PATINA:
alterazione sinestetiamente limitata a quelle modificazioni naturali della superficie dei materiali non collegabili a manifesti fenomeni di degradazione e percepibili come una variazione di colore originario del materiale

PATINA BIOLOGICA:
patina o crosta che si sviluppa e si sviluppa e di evidente natura biologica, di colore variabile per lo più verde. E' costituita prevalentemente da microorganismi cui prelevo o liberta o meno di sali

RIGONFIAMENTO:
sollevamento superficiale e localizzato del materiale, che assume forma e consistenza variabili

VEGETAZIONE INFESTANTE:
fitosfalerie indesiderate di varie specie

Le definizioni sopra riportate sono state tratte dalla: *Raccomandazioni "NORMAL" 1/88 relative ai materiali lapidei naturali ed artificiali*

REGIONE LOMBARDIA

CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

PIANO REGOLATORE CIMITERIALE

CIMITERO MONUMENTALE
T04v
SEZIONI CC' DD' EE' CON RILIEVO DEL DEGRADO

PROGETTISTI
Plan. ALESSIO LODA

Studio Tecnico Associato Cadorelli Consonio & Lode Alessio
Via Brescia 22 - 25079 Vobarno (BS)
tel. 0365764499 - web: planumstudio.it
email: info@planumstudio.it - pec: pec@pec.planumstudio.it
P.IVA - C.F. 02861130989

COLLABORATORI
Plan. DAVIDE MORETTI

COMMITTENTE
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
Piazza della Resistenza 20
20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)
tel. 02 24081
pec: comune.sestosg@legalmail.it
P.IVA: 00732210969 - C.F. 02232630156

Sindaco: ROBERTO DI STEFANO

COMMESSA: 1/1559G
FASE: D.LAPPROVAZIONE
REVISIONE: 00
DATA: APRILE 2023

SCALA 1:100

T04v

si vieta della vigente legge sul diritti d'autore questo documento non può essere copiato o riprodotto senza autorizzazione di Planum Studio Tecnico Associato Cadorelli & Lode